



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Tipo materia	Lavori, servizi e forniture
Materia	Servizi
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	artt. 23 e 37 D.Lgs. n. 33/2013
Tipologia	Approvazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00109 del 13/06/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 180

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 180/DIR/2024/00125

OGGETTO: CIG: B1D2756233 - CUP: B39I24000100002 D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026". Approvazione progetto Presidiumo la Puglia – Terzo step, Slow Food Puglia.



Il giorno 13/06/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. 07/1997;

Vista la D.G.R. 3261/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001;

Visto l'art. 4 del D.Lgs. 101/2018;

Visto l'art. 32 della Legge 69/2009;

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023;

Visto gli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013;

Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedente adottato con D.G.R. n. 443 del 31/07/2015 pur mantenendone i principi e i criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione MAIA 2.0";

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

Vista la D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, che ha approvato l'Allegato 1 Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare - Triennio 2024-2026, con cui si intendono perseguire le finalità di pubblico interesse, di seguito riportate:

"a) valorizzare e promuovere in ambito regionale, nazionale ed internazionale, attraverso azioni di comunicazione, anche in modalità on line, i prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità" e comunque aderenti ad un sistema di qualità DOCG, DOP, IGP, IGT, DOC, biologici, tradizionali;

b) promuovere la partecipazione dei produttori ai sistemi di qualità alimentare, con particolare riferimento al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità – Qualità Garantita dalla Regione Puglia", la cui concessione è disciplinata dal regolamento d'uso del Marchio, approvato con DGR n. 1076 del 05/06/2012, successivamente modificato e



integrato con DDS n. 186/2020;

c) promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione, nonché il consumo di prodotti regionali, “a Km zero”, in attuazione della Legge Regionale n. 16/2018, mediante interventi di marketing territoriale e/o diffusione e comunicazione in modalità digitale, fisica ed ibrida, attraverso l’adozione di un approccio partecipativo con gli stakeholder del territorio (es. consumatori, insegnanti, studenti, operatori del settore sanitario ecc.), avvalendosi anche della rete delle Masserie Didattiche di Puglia, quali luoghi naturali di apprendimento e divulgazione della cultura enogastronomica del territorio e di una sana e corretta alimentazione, come disciplinato dal Legge Regionale n. 2/2008;

d) promuovere il territorio regionale attraverso una comunicazione unitaria, efficace, interattiva anche con l’adozione di tecnologie immersive e di mapping 3d e/o il sostegno ad attività di sensibilizzazione/promozione svolte in ambito regionale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione a quelle che hanno una ricaduta sul settore agroalimentare, come, a titolo esemplificativo, il turismo enogastronomico, la valorizzazione del Made in Italy, ecc.;

e) promuovere l’enogastronomia regionale nell’ambito delle piattaforme di e-commerce e/o social commerce, prevedendo anche azioni di alfabetizzazione degli stakeholder regionali, all’utilizzo delle nuove tecnologie e linguaggi di comunicazione e/o vendita;

f) consolidare la brand identity Puglia, in particolare nella sua declinazione enogastronomica, attraverso interventi di co-branding, azioni di partnership o cooperazione bilaterale con partner nazionali ed internazionali;

g) promuovere tematiche riguardanti la parità di genere, la sicurezza e la salute degli operatori del comparto agricolo e delle produzioni agroalimentari di qualità.”;

Vista la lett. B), art. 3 del sopracitato Allegato 1 alla D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, con la quale si definisce il sostegno a progetti e iniziative per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti agroalimentari pugliesi, in particolare manifestazioni e/o attività aventi come finalità la promozione del territorio regionale ed, in particolare, dei prodotti agroalimentari regionali a marchio “Prodotti di Qualità” e comunque aderenti ai sistemi di qualità quali DOP, IGT, IGP, DOC, biologici e tradizionali;

Visto l’Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), approvato con D.G.R. n. 177 del 26/02/2024, sottoscritto in data 29/02/2024 e repertoriato al numero 025671 del 29/05/2024, che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l’Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l’esecuzione delle attività volte a realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare;

Considerato che l’obiettivo di questo Dipartimento è quello di contribuire alla realizzazione di attività di valorizzazione e promozione dei prodotti pugliesi di qualità, oltre che di promozione del territorio e dell’ambiente, e che si intende dare impulso e valorizzare al comparto agroalimentare, il riconoscimento dei produttori per le produzioni di qualità e prodotti ad essi correlati;

Dato atto che l’associazione Slow Food Puglia, con nota acquisita al Prot. n. 199460



del 23/04/2024, presentava il progetto Presidiamo la Puglia – Terzo step;

Considerato che la Puglia detiene un patrimonio agroalimentare vastissimo, fatto di prodotti e risorse di terra e di mare, frutto di tradizioni che si mescolano con le innovazioni e di storie di relazioni tra gli uomini e la terra, e che Slow Food in Puglia opera nel contesto locale, ricco di biodiversità e cultura, attraverso una rete di attivisti che sviluppano - di concerto con la sede nazionale di Slow Food Italia - progettualità per la tutela della biodiversità, la valorizzazione del patrimonio enogastronomico, la sensibilizzazione del consumatore,

Dato atto che Slow Food Puglia possiede competenze ed esperienze pregresse certificate e riconosciute a livello regionale e nazionale, e che
- con nota prot. AOO_180/PROT/16/12/2021/0082110, la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia comunicava l'approvazione del progetto "Presidiamo la Puglia primo step", giusta DDS n. 41 del 14/12/2021, finanziando la realizzazione di n. 5 presidi Slow Food:

1. Pane di Monte Sant'Angelo;
2. Focaccia a libro di Sammichele di Bari;
3. Colombino di Manduria;
4. Confetto riccio di Francavilla Fontana;
5. Capra Jonica;

- con nota prot. AOO_180/PROT/19/12/2022/0080969, la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia comunicava l'approvazione del progetto "Presidiamo la Puglia secondo step", giusta DDS n. 123 del 16/12/2022, che prevedeva la realizzazione di n. 6 presidi inerenti cultivar agronomiche/razze animali che si contraddistinguono per il loro valore identitario e qualitativo e in quanto a rischio di estinzione, nell'esecuzione delle attività di analisi propedeutiche previste dal progetto, il gruppo di lavoro decideva di realizzare n. 7 presidi, uno in più rispetto a quelli previsti da progetto:

1. Cipolla Rossa Delle Saline Di Margherita;
2. Uva Baresana;
3. Pecora Gentile Di Puglia;
4. Ecotipi Autoctoni Di Piselli Del Salento;
5. Suino Nero Pugliese;
6. Carciofo In Area Di Brindisi;
7. Agrumi Tradizionali Della Conca Di Palagiano;

Considerato che il progetto Presidiamo la Puglia – Terzo step si articola in tre principali azioni:

- 1 - La realizzazione di 3 presidi Slow Food;
- 2 - Analisi della situazione organizzativa e gestionale dei presidi di Puglia e individuazione delle criticità in essi presenti;
- 3 - Living Labs dei Presidi e attività di promozione;

Ritenuto di dover individuare il Dott. Vincenzo Piragina, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), art. 15 D.Lgs. 36/2023, in possesso delle competenze professionali



adeguate all'incarico da svolgere (articolo 2 Allegato I.2 al D.Lgs. n. 36/2023;

Preso atto che il RUP non ha segnalato la sussistenza di conflitto d'interesse (anche potenziale) che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, co 41, L. 190/2012, nonché l'insussistenza delle cause ostative di cui all'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e dell'articolo 35-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";

Richiamati gli artt. 1,2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023 "Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21.06.2022, n. 78", riguardanti rispettivamente il principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, nonché il successivo articolo 4 il quale stabilisce che le disposizioni del Codice degli appalti si debbano interpretare ed applicare in base ai succitati principi;

Visto l'art. 17 co. 1 D.Lgs. n. 36/2023 in base al quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte" e il co. 2, secondo periodo, in base al quale "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.";

Visti gli artt. 14 e 48 del D. Lgs. n. 36/2023 che dispongono rispettivamente le soglie di rilevanza comunitaria e la disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europee;

Preso atto che ai sensi dell'art. 48 D.Lgs n. 36/2023 l'affidamento diretto deve avvenire nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, e che ai sensi del suddetto articolo, al comma 3, "Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";

Preso atto che ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice dei Contratti Pubblici, le stazioni appaltanti possono precedere ad "Affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

Richiamato l'art. 1 co. 450 della L. n. 296/2006, modificato dall'art. 7 del D.L. n. 52/2012- convertito in L. n. 94/2012 – "...le altre amministrazioni pubbliche di cui



all'art. 1 del D. Lgs 30/03/2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328”;

Visto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione attraverso il quale si può procedere attraverso ordine diretto (ODA), con richiesta di offerta (RDO) e confronto di preventivi;

Visto l'articolo 225, comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

Richiamata la delibera adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 582 del 13 dicembre 2023;

Dato atto che a far data dall'1 gennaio u.s. sono venuti meno i regimi transitori previsti all'articolo 225, comma 1 (regime di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell'ecosistema di approvvigionamento digitale) e, infine, comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva);

Visti gli articoli 25 e 26 del Codice, in base ai quali, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023);

Visto che a far data dall'1 gennaio 2024, nell'ambito del sistema di digitalizzazione, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) rende disponibili, mediante interoperabilità, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 28 del Codice;

Dato atto che la piattaforma MePa, messa a disposizione da Consip s.p.a., risulta essere certificata secondo lo schema operativo pubblicato sul sito di AGID, al fine di svolgere le attività di cui all'articolo 22, comma 2 del Codice, pertanto, risulta iscritta nell'Elenco di cui all'articolo 26, comma 3, del Codice, gestito da ANAC, assicurando la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

Acquisito attraverso la piattaforma MePa – Sezione ANACFORM il seguente C.I.G.: B1D2756233;



Dato atto che, sulla scorta di un preventivo informale acquisito al Prot. n. 199460/2024 del 23/04/2024 e delle trattative condotte, finalizzate ad ottemperare al massimo contenimento della spesa pubblica, veniva invitato, mediante piattaforma Mepa, con Trattativa Diretta n. 4382238, l'operatore economico Slow Food Puglia a determinare una proposta economica riguardante la formulazione di progetto Presidiamo la Puglia - Terzo step;

Preso atto dell'offerta economica pari a € 39.450,00 oltre Iva, all'uopo pervenuta, entro il termine fissato nelle ore 13:00 del 30/05/2024;

Dato atto che il RUP ha provveduto alla verifica della documentazione trasmessa;

Preso atto della proposta del funzionario RUP:

- di approvare il progetto dell'associazione Slow Food Puglia, Presidiamo la Puglia - Terzo step, ai sensi della lett. B), art. 3, Allegato 1 alla D.G.R. n. 53 del 05/02/2024;
- di riconoscere all'operatore economico Slow Food Puglia la somma pari a € 39.450,00 oltre IVA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, secondo le modalità definite nell'accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), approvato con D.G.R. n. 177 del 26/02/2024;
- di dare atto che restano in carico alla sopracitata società le eventuali procedure e autorizzazioni finalizzate al rispetto della normativa in materia sanitaria e di sicurezza sul lavoro;

Considerato che

il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Vista la proposta del funzionario RUP della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali;

Atteso che la D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 approva il "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026" e, alla lett. B - art. 3, prevede il sostegno a progetti e iniziative per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti agroalimentari pugliesi di interesse del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, e, all'art. 5, demanda al Dirigente della Sezione competente unitamente al Direttore di Dipartimento la definizione degli interventi di cui alla predetta lett. B);

Visto il progetto dell'associazione Slow Food Puglia, Presidiamo la Puglia - Terzo step, che prevede attività di istituzione di nuovi presidi e attività di gestione e promozione dei presidi esistenti;

Considerato che i suddetti soggetti possiedono comprovate competenze ed esperienze, come esplicitato in narrativa;

Alla luce del programma di promozione precitato e del Programma del Governo Regionale 2020/2025, che prevede, nelle linee di azione, misure per rendere più competitiva la Puglia nel mondo, anche mediante azioni sinergiche tra il Dipartimento Sviluppo Economico, Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale e Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

approva

il progetto dell'associazione Slow Food Puglia, Presidiamo la Puglia - Terzo step, per le motivazioni di pubblico interesse citate in premessa, ai sensi della lett. B), art. 3,



Allegato 1 alla D.G.R. n. 53 del 05/02/2024;

Garanzie di riservatezza D.Lgs. 196/2003

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

Adempimenti contabili D.Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Attestato che il procedimento istruttorio affidato al funzionario Responsabile Unico del Progetto è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;

Ritenuto, a seguito di istruttoria e valutazione del progetto e dei costi di previsione per la realizzazione dello stesso, dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare il progetto dell'associazione Slow Food Puglia, Presidiamo la Puglia - Terzo step, ai sensi della lett. B), art. 3, Allegato 1 alla D.G.R. n. 53 del 05/02/2024;
- di riconoscere all'operatore economico Slow Food Puglia la somma pari a €



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali

39.450,00 oltre IVA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, secondo le modalità definite nell'accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), approvato con D.G.R. n. 177 del 26/02/2024;

- di dare atto che restano in carico alla sopracitata società le eventuali procedure e autorizzazioni finalizzate al rispetto della normativa in materia sanitaria e di sicurezza sul lavoro;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi degli artt. 23 e 37 co. 1 D. Lgs. n. 33/2013, dall'art. 1, co. 32, L. 190/2012, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/676, nonché , secondo le disposizioni di cui alla delibera adottata, ai sensi dell'art. 23 del Codice dei Contratti, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 263 del 20 giugno 2023, mediante trasmissione alla BDNCP, da effettuarsi attraverso la piattaforma certificata Consip/MePa, che ne garantisce l'accesso e la disponibilità attraverso il collegamento ipertestuale;
- di dare atto che gli effetti giuridici del presente provvedimento decorrono dalla data di adozione del medesimo e contestuale pubblicazione sul sito istituzionale e sulla Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP) secondo le modalità suindicate.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Vincenzo Piragina

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale
Gianluca Nardone

Il Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Rosella Anna Maria Giorgio